

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato. — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 128

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altre (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaia N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 17 — Num. 10

Il Consiglio dei Ministri francese approva gli accordi di Roma che saranno presentati al Parlamento

La risonanza internazionale del grande avvenimento. L'odierna riunione del Consiglio della S. d. N. e della Piccola Intesa

PARKI, 18 gennaio
La seduta del Consiglio dei Ministri, riunitosi nella presidenza del Sig. Lebrun, è durata dalle 10 alle 12.30. Al termine di essa è stata pubblicata la seguente comunicazione: « Il Ministro degli Affari Esteri ha fatto al Consiglio una esposizione completa dei negoziati e degli accordi di Roma. Il Consiglio, che riconosce le sue solidarizzazioni, ha approvato gli accordi ed ha autorizzato il Ministro degli Esteri a presentarli domani alla Camera per la ratifica. Il Signor Herriot, Ministro delle Poste, ha esposto al Consiglio l'andamento dei lavori del Comitato interministeriale che egli presiede.

E solamente al suo ritorno da Ginevra, dove si reca per partecipare ai lavori del Consiglio della S. d. N. che il Signor Pierre Laval presenterà alla Camera il progetto relativo agli accordi di Roma.

Il riferito della stampa all'importante incontro

La stampa ostentava a mettere in evidenza, l'importanza dell'incontro di Laval con Mussolini e ne lodava lo spirito che ha diretto nei negoziati i capi responsabili dei due Paesi che hanno agito non soltanto in vista di un regolamento degli interessi diplomatici ma anche a favore di un interesse più generale ed europeo. Un punto sul quale ci si mostra notevolmente soddisfatti in Francia è quello relativo alla data alle quali gli accordi sono stati conclusi, prima cioè del plebiscito della Saar e della prevista ripresa da parte della Gran Bretagna di un'azione a favore del disarmo. Significativo è tale proposito un articolo del Journal il quale scrive:

È molto opportuno che la volontà e le direttive dell'intesa franco-italiana si siano affermate prima del plebiscito della Saar. Pensate infatti a ciò che avrebbe potuto avvenire se nell'eventualità che lo scrutinio del 13 gennaio procurasse una disfida alle Germania, le relazioni avessero potuto svilupparsi in una atmosfera di malintesi tra Roma e Parigi. Il vero senso del protocollo, che consta che il riformo della Germania deve tener conto e che non permetta a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio e la popolarità del Gabbiotto francese siano stati consolidati e accresciuti dagli accordi di Roma. Il giornale informa, inoltre, che il Consiglio dei Ministri britannico ha accolto con vivo compiacimento la relazione di Simon sugli accordi di Roma e ha esaminato in particolare sede le ripercussioni di tale accordo sulla questione del disarmo.

Il « Times » rileva che l'australe, se in un paragrafo sul disarmo nel comunicato ufficiale dimostrato a Roma ha prodotto nei circoli politici inglesi una impressione molto favorevole.

Secondo il « Daily Telegraph », il punto di vista dei Ministri britannici sarebbe che oggi è possibile giungere ad un regolamento della questione del disarmo su basi migliori che non siano la pura e semplice stabilizzazione degli armamenti all'attuale livello attuale.

Il giornale aggiunge che Simon avrà a Ginevra scambi di vedute preliminari con Laval, in modo da preparare utilmente il terreno alla visita che quest'ultimo a Blenheim faranno a Londra nel corrente mese.

Durante tale visita — conclude il « Daily Telegraph » — si prevede che i Ministri inglesi insisterranno perché la Francia si mostri più conciliante rispetto al riformo tedesco a condizioni beninteso che la Germania si dichiari pronta a sottoscrivere la garanzia per l'Austria.

Anche la « Reuters » riferisce che gli ambienti ufficiali britannici espongono la massima soddisfazione per i risultati delle conversazioni di Roma, cui si attribuisce la massima importanza per la pace d'Europa.

Aggiora che gli accordi italo-francesi aprono la strada alle convergenze franco-inglesi di Londra e saranno basati principalmente sul disarmo e sul problema del ritorno della Germania a Ginevra. Ricorda che la posizione della Gran Bretagna nei riguardi della questione della indipendenza austriaca è stata precisata nelle dichiarazioni a tre del febbraio e dal settembre scorso.

Ciò fa apparire quanto siano prematuro le iniziative britanniche che vorrebbero ricondurre alla falsa teoria del controllo della pubblicità degli armamenti.

L'azione combinata dell'Italia e della Francia non sarà di troppo per reprimere la fretta inglese.

I numerosi articoli che si occupano dell'argomento concludono generalmente tutti dicendo che ancora non è giunto il momento per la Francia di ridurre le sue forze militari ma che anzi esse debbono rimanere più forte che mai.

Soltanto se le altre Nazioni e prima di tutto la Germania daranno prova di buona volontà e aderiranno in spirito e in pratica agli accordi di Roma si potrà pensare finalmente a procedere a una riduzione degli armamenti.

A proposito degli accordi di Roma, il « Times » scrive fra l'altro:

« Una volta di più dipende dalla Germania se essa possa o no prendere posto nel concerto delle Potenze ed associarsi all'opera comune di consolidamento dell'ordine e della pace in Europa. Si comprende, d'altra parte, a rigore di logica, che la stampa nazional-socialista abbia manifestato disperato di fronte al successo dei negoziati franco-italiani che essa abbia ceduto ad un accesso di cattivo umore, constatando il con-

trario — che colpisce dal punto di vista morale, come dal punto di vista pratico — tra l'incontro Mussolini-Laval e l'incontro Mussolini-Hitler che ebbe luogo a Vienna alcuni mesi or sono e che sono provi amarezza per la fine di una cooperazione italo-tedesca che non si concepiva a Berlino, non sotto la forma di una reazione permanente contro la politica francese. Ma la Germania commetterebbe un grave errore contro se stessa ostinandosi in un atteggiamento che non può condurre che all'isolamento politico ed economico.

E perciò la ragione finirà per aver a Berlino il sopravvento sul dispetto, il mancore ed il rifiutamento. È stabilito ormai che ogni tentativo per assorbire l'Austria, per immischiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio e la popolarità del Gabbiotto francese siano stati consolidati e accresciuti dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

E perciò la ragione finirà per aver a Berlino il sopravvento sul dispetto, il mancore ed il rifiutamento. È stabilito ormai che ogni tentativo per assorbire l'Austria, per immischiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA, 10 gennaio

In un articolo di fondo la « Yorkshire Post » pone in risalto come il prestigio francese accrescendo dagli accordi di Roma, per immisschiarsi nelle questioni della Piccola Intesa o per stabilire l'egemonia tedesca nella Europa centrale ed orientale, urterebbe contro la più energica resistenza delle Potenze che intendono impedire la guerra. È un fatto, questo, di cui la Germania baltica deve tener conto e che non permetterà a Berlino una qualunque avventura che per forma di cose non potrebbe avere salto felice.

Il giornale aggiunge che il prestigio francese accrescendo dagli accordi

LONDRA

L'Istituto Fascista di Cultura**Il fondamento dello Stato Fascista**

La conferenza di stasera

del presidente Ciravagna

Questa sera, nell'aula magna del Liceo-ginnasio, per incarico dell'Istituto fascista di cultura il prof. cav. Marino Ciravagna terrà una conferenza sul tema "Il fondamento dello Stato Fascista". Il dott. Ciravagna, preside del nostro R. Istituto Magistrals, già celebre insegnante di storia, filosofia ed economia politica nei RR. Licei classici, è un cultore appassionato di problemi politici, filosofici, storici, letterari, dei quali si occupa spesso sulle maggiori riviste. Il tema esquisitamente politico, ch'egli si appresta a trattare, è del massimo interesse riguardando l'essenza stessa della dottrina fascista.

La conferenza si inizierà al solito alle 18.30 precise. L'ingresso è libero a tutti.

Obligo di denuncia d'apertura di nuovi locali negli alberghi

L'unione fascista dei commercianti comunica:

Il Sottosegretario di Stato per la Stampa e la Propaganda (Dirigenza Generale per il Turismo) ha invitato la Federazione Nazionale Alberghi e Turismo a rendere noto che d'ora in avanti tutti quegli alberghi che intendano aprire presso le aziende stesse nuovi locali di ritrovo o di divertimento dovranno, avanti di iniziare le pratiche per la prescritta licenza, darne diretta comunicazione al prefetto Sottosegretario, evitando che i locali stessi vengano a presentarsi identificati con denominazioni in lingua italiana.

Della presente nuova disposizione devono prenderne nota tutti gli interessati e uniformarsi.

L'assunzione degli operai negli ospici militari tramite l'ufficio di collocamento

La Direzione degli Ospizi e dei Servizi di Commissariato M.M. comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione all'articolo 6 della Legge 9 aprile 1931, n. 358, ha stabilito che qualsiasi assunzione di opere debba essere effettuata esclusivamente per il tramite del locale Ufficio Provinciale di collocamento.

Le domande già presentate per una eventuale assunzione al Calzificio, Maglificio, e Calzificio del bono pertanto sono considerate decadute.

Il Decreto di finanziamento dell'Educazione rinasceita agraria

La Gazzetta Ufficiale N. 6 dell'8 gennaio scorso, pubblica il R.D.L. 10 dicembre 1931 N. 2078, col quale la Cassa dopo isti o prestiti è autorizzata ad eseguire le operazioni di finanziamento previste dall'articolo unio del R. decreto 28 settembre 1931 N. 1623, mediante communitazione di fondi, con la modalità e cautele da stabilirsi con apposita convenzione ai sensi dell'articolo uno medesimo.

L'atto da stipularsi per detta communitazione sarà registrato a tempo fisso di lire 10 o sarà esento dalla tasse di reddito o dai diritti di segreteria.

Il presente decreto ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Prezzi massimi delle frutta e verdure

Il Municipio comunica i seguenti prezzi massimi al minuto, stabiliti dalla Commissione comunale, in vigore dal 7 al 13 gennaio 1935 XIII: VERDURE: Aglio secco al kg. lire 2.60; pistole in foglie al kg. lire 0.60-0.70; carote al kg. lire 0.60-1; cavoli capucci rossi al kg. lire 0.40; cavoli capucci bianchi al kg. lire 0.60; cavoli fiori al kg. lire 0.80-1; cavoli verdi al kg. lire 0.30-0.40; cicori al kg. lire 0.70; cipolla al kg. lire 0.40; finocchi al kg. lire 1; lattuga al kg. lire 1.60; indivia bianca al kg. lire 1.40; indivia comune al kg. lire 0.75; radicchio al kg. lire 1-1.80; radicchio rosso al kg. lire 2.80; sedano rapa al kg. lire 1.40; sedano a cesta piena al kg. lire 1; spinaci in grano al kg. lire 0.80; spinaci in foglie al kg. lire 1.20; broccoli neri al kg. lire 1; cimino di rape al kg. lire 1; patate al kg. lire 0.35; uova fresche al pezzo lire 0.10; uova conservate nostrane o del Friuli al pezzo lire 0.35; uova conservate estere marcate al pezzo lire 0.20.

FRUTTA: Melone gentili, melone rosé nobile, melone rosa mantovano, melone rosa fragioni, melone Sfuria, melone Cava prima qualità al chilogrammo lire 1.20-1.60¹; IIa qualità al kg. lire 0.90-1.20; IIIB qualità al kg. lire 0.60-0.90; pere spadone al kg. lire 1.80; Marzana scotte al kg. lire 1.40; castagno prima qualità al kg. lire 1; castagno comuni al chilogrammo lire 0.80; castori nuovi presenti Falzoni al kg. lire 1.80; datteri nuovi presenti Salvi al kg. lire 1.20; lime 1.20; limone al pezzo lire 0.05-0.10-0.15; fichi in confine al kg. lire 1.60-1.80; arachidi (piastrelli) al kg. lire 2.70; noci di Sorrento prima qualità al kg. lire 4; prugna secchia Norma al kg. lire 3.60; aranci al kg. lire 0.80-1; mandarini al primo qualità al kg. lire 1.70; mandarini seconda qualità al kg. lire 1.40.

Il trucco della valigia**La rubrica del medico**
L'adenoidismo

Sì dà il nome di adenopatia adoadi alla lesione cui va soggetta la tonsilla faringea.

Oltre lo due tonsille, che agravano si possono vedere al fondo della bocca, e che sono dette tonsille palatine, nella parte superiore del faringe è situata la tonsilla faringea, che non è visibile senza opportuni mezzi di osservazione strumentale; il suo ingrossamento, o ipertrofia, costituisce lo cosiddetto vegetazione adenoidi.

Tale lesione, più frequente dai cinque ai quindici anni, è accompagnata di solito all'ipertrofia tonsillare, o ad altri sintomi, che insieme costituiscono quella sindrome che per un valore di circa 800 lire, il giudice valuta la candal. Tutto stava nell'oscillare il mozzo. Certamente, dopo avervi riflettuto, acquistava piena certezza nella risposta o difatti doveva poi raggiungerla con sé stesso per la brillante idea avuta. Come faceva? Sempre: si provvedeva di una valigia identica a quella depositata dalla Copperollo, vi metteva dentro una pietra o un cannone e s'avvia quindi nella Trattoria Carnaro, scegliendo un momento propizio, cioè la presenza di altri avventori. Sbriciolò l'angolino dove la valigia di pizzi o morletti stava depositata, riusciva, con rara destrezza, a sostituirsi, e quindi se ne andava, dopo aver probabilmente pagato il quarto di vino. La materna succube la Copperollo era invece a giocare la propria valigia, ma non tardava ad accorgersi che al posto dei pizzi c'era una pietra. Contava che la possibilità d'una strascinata era assolutamente esclusa. In donna s'affidava agli agenti della Questura per il recupero della mercanzia.

Una passeggiata che porta in prigione

Sarta Natalia Cosmin, abitante in via Giovia, contadina qualche giorno fa ha smarrito della propria bicicletta, marca Zenit, quasi nuova, che aveva depositato in un ripostiglio della casa. Amareggiata, la incarica si rivolse alla Questura denunciando il furto porto con parolario ormai in grado di fornire alcun segnale ed indizio. Dalle indagini si intravviano i brigadieri Casablanca e Arribalzaga i quali non tardano a sorprendere una giovane montata su una bicicletta a quella descritta dalla denuncia. Per quanto la somigliava e la invitavano in ufficio. Qui vien identificata per sarta Natalia Ivesi di Antoni, n. 20, nata a Monfona, abitante a Pola, in via Giovia 8. Interrogata in ordine alla provenienza della bicicletta, la giovane cercava di largirsi venendo poi ammessa che era di proprietà della madre che era di proprietà della Sarta Cosmin.

Però, che doveva dir che no tra in un recesso. Volovo far una passeggiata, ecco tutto!

Ma quel'amore per le passeggiate con la bicicletta degli altri, la cominciava, questa volta, fuori di strada, giacché, avendo investito in pieno il codice penale, veniva denunciata per furto o accompagnata in via dei Martiri.

Una retata di ladri

In questi ultimi tempi la criminale aveva dovuto regalarci una serie di imprese ladronie, affatto preoccupanti per l'entità dei bottino ricavati, quanto invece per la loro frequenza. Portano la Questura aveva finalmente intuito di varsi trattando di accertamento di qualche cominciata, per particolare tendenza fra le cose mangiorose e quindi occorso puntare gli sguardi su certi giornalisti che, secondo positivi indizi raccolti, dovevano essere i colpevoli.

Tutto orientamento, fornito dal vicequestore dotti. Conte Speltini, risultava molto utile alla squadra giudiziaria ed i brigadieri Casablanca e Arribalzaga non tardarono, dopo abili indagini, a rastrellare un bel gruppo di individui, tutti resi confessi da una serie di furti.

Tutto orientamento, fornito dal vicequestore dotti. Conte Speltini, risultava molto utile alla squadra giudiziaria ed i brigadieri Casablanca e Arribalzaga non tardarono, dopo abili indagini, a rastrellare un bel gruppo di individui, tutti resi confessi da una serie di furti.

Gli uffici rimangono aperti tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il fiduciario del Gruppo riceve tutti i giorni dalle 17 alle 18.

Il fiduciario dei Fasi Femminili riceverà nei giorni di lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.

Vita dei Gruppi Rionali Fascisti**Gruppo Rionale "Vincenzo Ferrara"**

Si comincia agli interrogatori che il Gruppo ha definitivamente sistematati i propri uffici nella sede di via Armando Diaz N. 16 p.t.

Gli uffici rimangono aperti tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il fiduciario del Gruppo riceve tutti i giorni dalle 17 alle 18.

Il fiduciario dei Fasi Femminili riceverà nei giorni di lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.

G. U. F.

Comunicati - Testemperanza — Si comincia agli interrogatori che la Sogreteria amministrativa del GUF sarà aperta d'ora innanzi solamente nel pomeriggio delle ore 16 alle 17.

Trattenimento danzante — Come annunciato nella Rubrica di ieri, domenica, iniziando alle ore 18.30 verrà inaugurato nei luoghi i ambienti del Dofolatore (g.r.) il soffitto trattenimento danzante del nostro Gruppo.

Il balletto terminerà alle ore 23.

Pubblicazione di ruoli — Il Commissario Prefettizio del Comune di Pola porta conoscenza degli interessati che presso il Municipio, stanza N. 8, I.p., si trova ospitato a libera ispirazione, per la durata di giorni otto consecutivi, da oggi, il ruolo di riscossione delle rate di ammortamento delle anticazioni in conto l'arretramento di guerra rimasto scoperto e relativi interessi da recuperare, ai sensi della legge 1 maggio 1930 N. 467 e del regolamento 18 giugno 1933.

Trascorso il termine suindicato, il ruolo più reso esaurito, verrà consegnato all'Esattore Comunale, che provvederà alla riscossione dello sommo in esso iscritto.

E' invitato, pure, per la stessa ora il Sig. Bon Oscar poiché gli accordi sul servizio di cassa,

Ricci, Via Carducci,

Dal 1 a tutto 15 gennaio 1935;

Turno delle Farmacie

Dal 1 a tutto 15 gennaio 1935;

Ricci, Via Carducci,

na sostanza singolare riesce ad un-

scire a consolidare la guarigione.

Risposte a lettori:

MAMMINA. — La diarrhoea del pop-

pante è quasi sempre dovuta ad

affanni dialettici; non sarà mai ab-

bastanza raccomandata la scrupolosa

osservanza dell'orario nella comuni-

cazione dello poppato, con un

periodo d'intervento maggiore nello

ore notturna.

REMO F. — L'yoghourt è un ali-

mento antipurido dei più preziosi,

indiscutibilmente in tutti i disturbi pa-

sto-intestinali di origine auto-

matica, soprattutto per arrestare le fer-

mentazioni intestinali abnormali. Bi-

ogna però che la sua preparazione

sia accurata, con tutto lo normale di

ingrediente, in addietro recipienti

chiavi, e adatti recipienti per la

conservazione del yoghourt.

La clamorosa vittoria

del Grion sui Modena ha

dato luogo ad un'infinità di com-

petizioni, costituendo il fatto centrale

del campionato di Borsig, nella

scorsa domenica.

I commenti lungomonti sul pri-

mo gergo di rinascita della com-

pagnia erano pregevoli, non sono man-

cati. Ci piace riportare da «la Gaz-

ette» del Popolo, quella che meglio

mette in fuoco la situazione del

lunedì scorso:

«Nel caso del Grion si può ri-

cordare il suo bello e incompa-

tibile comportamento allo

scudatissimo

lunedì scorso.

«Il Grion, come si diceva, ha

rispettato le regole di buon

gergo, e ha vinto.

«Il Grion ha vinto.

Dalla Provincia

Dà Pisino

Sull'inaugurazione della scuola di Novacco

PISINO, 10 — S.E. Oreste Cimoroni, Prefetto dell'Istria ha invitato al nostro Comune uno prontissimo il segnento telegramma: «Non mi è stato possibile intervenire cerimonia apertura ufficiale nuova scuola costruita frazione Novacco a cura comunale. Ringrazio invito manifestando mio compiuto intento realizzazione nostra opera tuttina propaganda nazionale. Firmato Prefetto Cimoroni».

Puro il Prossido della Provincia ha ricevuto un telegramma inviato da Pisino o. 10, spaziente non povero intervento saluti fascisti. Firmato Prefetto Provincia Artini.

Per la Befana fascista — Presso la sede del Fazio Femminile, sotto la direzione della signorina signora Maria Crisell, fervono i preparativi per la Befana Fascista che avrà l'ore salvo il 12 maggio nel pomeriggio al Teatro Littorio.

La generale rivoluzione un vivo trionfo o. 10, attualmente che fa il suo gioramento all'appello sia iniziativa iniziativa in donata sia ad oggetti di vederlo.

Oltre che operai inoltre sono pervenuti in orario dal Municipio di Pisino 500 lire dal Patronato Sociale lire 400 per una offerta ai più poveri del paese e dalle autorità Comunali lire 250, dall'Edilizia della Cava di Pianello di Pola lira 100, dalla Cava di Cava Rendone lire 100.

Un giorno prima della vigilia sottostante di Santa Lucia che hanno dato vita per questo beneficio l'ope lira 100.

Conferenza all'I.F.C. — Sotto gli auspici del Consiglio Comunale di Trieste il presidente Cesarini di Tuttavia il presidente Cesarini torna venerdì 15 gennaio alle ore 18.30 alla sua sede di Trieste una conferenza sul regno dei toni. La partecipazione è l'avvenire economico delle due parti.

Il generalissimo di S.M. la Regina — Dopo aver ricevuto il generalissimo di S.M. la Regina le scuole hanno avuto un gran numero di affitti, come si vede dall'elenco semestrale dei nove mesi e privato o tutto di una gran parte erano in qualche modo impegnati.

In pieno inverno — Dopo un leggero risciacquo nella mattina di 6 gradi di temperatura si è provveduto a far risciacquo a tutti gli uffici e il 15 del pomeriggio i primi 1000 uffici sono stati riforniti di acqua calda elettrica e di termo-

calore.

Cambi (corsi medi informativi)

Londra 57.75; New York 21.66;

Francia 77.24; Svizzera 57.50

Borsa di Trieste

19 Gennaio 1935-XII

Rendita It. 1906 3,5 p. a. 12.50

Prestito convertito 3,5 p. a. 12.25

Obbl. Ven. 91.60

Comit. 96.50

Credito Italiano 62.00

Asturca Generale 40.05

Asturca Italiana 55.20

Infotuni 215.50

Industria A. Riva & 1920-1835

Adria 24.50

Consulich 14.25

Genesimich 14.75

Libera Triestina 29.

Italia-Trieste 22.50

Lloyd Triestina 37.

Lusino 60.

Navigazione Martinelli 70.

Brundis 93.

Trieste 100.

Ampeles 46.

Cantieri R. A. 0.

Centrale Isanno 51.

Cemento Spalato 51.

Cultura Riso 68.

Industria Martini 68.

Crediti di Stato corrente 110.

Prestito convertito 110.

Prestito Naz. 110.

Banci Tes. 1913-4 p.a. 100.

Banci Tes. 1910-5 p.a. 100.

I.R.I. di STET. 4 % 100.

Prestito Publ. 5 p.c. 100.

O. Publ. I.R.I. 4.50% 100.

O. Publ. I.R.S. 4.00% 100.

Cartella Fondiaria 100.

Cassa di Risparmio di Milano 4 p.a. 100.

Monto Pacifici 4 p.a. 100.

C. Fond. Rom. 4 p.a. 100.

G. Nazionale 100.

Pubblica Utilità 4 p.a. 100.

O. P. Socia Tel. 6 p.a. 100.

Credito Navale 6.50 p.a. 100.

Edison em. 1931, 6 p.a. 100.

Mer. di Elett. Itali. 6 p.a. 100.

Soc. Esuna Tel. 6 p.a. 100.

Tendenza del mercato 100.

Prestito fisso 100.

Prestito di Stato 100